



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI BENI CULTURALI

Corso di Studio della Laurea Magistrale in
BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E DEL PAESAGGIO:
STORIA, TUTELA E VALORIZZAZIONE

Linee guida per la prova finale

Per la tesi di laurea magistrale in Beni archeologici, artistici e del paesaggio: storia, tutela e valorizzazione si prevede una soglia minima di **80** cartelle standard (1 cartella = circa 2000 battute), esclusa la bibliografia, per la quale non si prevede un numero fisso di titoli, ma è soggetta a variazioni in base del tema oggetto della tesi, che potrebbe anche riguardare un argomento sperimentale o totalmente inedito.

Nel numero di cartelle possono essere conteggiate anche schede di catalogo, grafici o tabelle, qualora il tema della prova finale lo richieda.

L'ammissibilità dell'elaborato ricade comunque sotto l'esclusiva responsabilità del Relatore. Il Relatore è responsabile dell'individuazione di un Correlatore, anche esterno, purché di spessore scientifico verificabile e di comprovata competenza sul tema oggetto della tesi.

Punteggio di valutazione

Per la prova finale si prevede l'assegnazione di:

- 1 punto nel caso di una tesi ammissibile e formalmente corretta.
- Da un minimo di 2 a un massimo di 3 punti per una tesi di buon livello (non compilativa).
- Da un minimo di 4 a un massimo di 5 punti per una tesi di ottimo livello e di condivisibile originalità.

In casi assolutamente straordinari e di documentabile eccezionalità dell'elaborato la Commissione unanime può decidere di aumentare il punteggio oltre la soglia di 5.

Poiché la lode assegnabile alla tesi non è in relazione alcuna con il numero di lodi ottenute in carriera, essa sarà proposta dal Correlatore puramente in riferimento alla prova finale di laurea e il suo conferimento verrà lasciato alla discrezione della Commissione.

(estratto del verbale del Consiglio C.d.S. del 9 settembre 2015, ribadito nel Consiglio di CdS del 7 marzo 2025, Prot. 0001007 del 28/3/2025)